



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARLANO

PROVINCIA DI VERONA

Bilancio di previsione

2021 – 2022 - 2023

Nota integrativa

INDICE GENERALE

Premessa

Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio

Criteri valutazione per formulazione previsioni

entrate

Le entrate tributarie

Le entrate per trasferimenti correnti

Le entrate extratributarie

Le entrate conto capitale

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Le entrate per accensione di prestiti

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Criteri valutazione per formulazione previsioni

delle spese

Le spese correnti

Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

Le spese conto capitale

Le spese per incremento attività finanziarie

Le spese per rimborso prestiti

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per conto terzi e partite di giro

Entrate e spese non ricorrenti

Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti

Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati

Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e

accantonate 10.1) Risultato di amministrazione presunto

Gli Enti e le società partecipate

Conclusioni

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/1.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

La presente Nota Integrativa:

- 1) si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione 2021/2023 scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio;
- 2) è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1

Classificazione delle previsioni di entrata e di spesa e principali criteri di valutazione adottati

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

- a) per ciò che concerne l'entrata, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso e i presumibili livelli di accertamento degli esercizi futuri definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria, rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da indirizzi già assunti nonché per i presumibili effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19;
- b) per ciò che concerne la spesa, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso, eventualmente modificati per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, anche a causa dell'emergenza COVID-19 delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dai futuri esercizi;

Il Bilancio di previsione 2021/2023, per ciascuno anni di riferimento, presenta i totali a pareggio finanziario complessivo risultanti dal seguente Quadro Generale Riassuntivo :

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.150.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		549.000,00 0,00	378.677,93 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.940.123,26	6.925.079,10	6.938.684,22	6.938.684,22	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.478.417,26	8.089.855,86 0,00	8.061.280,07 0,00	8.052.838,21 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	542.295,37	455.121,40	408.988,74	408.988,74					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.469.770,34	1.225.276,52	1.225.276,84	1.225.276,84					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.136.376,02	2.881.792,00	535.000,00	535.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.479.051,84	2.586.792,00 0,00	396.333,25 0,00	775.011,18 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	24.890,62	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	12.113.455,61	11.487.269,02	9.107.949,80	9.107.949,80	Totale spese finali	12.957.469,10	10.676.647,86	8.457.613,32	8.827.849,39
Titolo 6 - Accensione di prestiti	184.192,13	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	294.399,45	261.621,16 0,00	271.658,55 0,00	280.100,41 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.605.230,73	2.425.684,77	2.476.198,52	2.476.198,52	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.684.540,09	2.425.684,77	2.476.198,52	2.476.198,52
Totale titoli	17.402.878,47	16.412.953,79	14.084.148,32	14.084.148,32	Totale titoli	18.436.408,64	15.863.953,79	13.705.470,39	14.084.148,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.552.878,47	16.412.953,79	14.084.148,32	14.084.148,32	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.436.408,64	16.412.953,79	14.084.148,32	14.084.148,32
Fondo di cassa finale presunto	116.469,83								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese. * Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.150.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	549.000,00	378.677,93	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.605.477,02 0,00	8.572.949,80 0,00	8.572.949,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	8.089.855,86 0,00 442.716,31	8.061.280,07 0,00 416.243,69	8.052.838,21 0,00 416.243,69
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	261.621,16 0,00 0,00	271.658,55 0,00 0,00	280.100,41 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-295.000,00	-138.666,75	240.011,18
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	295.000,00 0,00	340.000,00 0,00	340.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	201.333,25	580.011,18
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.881.792,00	535.000,00	535.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	295.000,00	340.000,00	340.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	201.333,25	580.011,18
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.586.792,00 0,00	396.333,25 0,00	775.011,18 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti. Lo schema di bilancio di previsione 2021 – 2022 – 2023 viene adottato in un periodo di emergenza sanitaria mondiale e di crisi economica nazionale ed internazionale, derivante dal virus denominato “covid_19”, e in un contesto normativo in continuo cambiamento e, pertanto, al recepimento di eventuali modifiche derivanti da successive disposizioni in materia si provvederà con l'approvazione di appositi atti, che saranno adottati mantenendo sempre il dovuto pareggio ed i conseguenti equilibri finanziari.

ENTRATA

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2021-2023 si dà atto che il bilancio di previsione è stato redatto in condizione di politiche tributarie e fiscali invariate rispetto al precedente esercizio, fatta eccezione per l'aggiornamento delle aliquote IMU e alla rideterminazione della soglia di esenzione dell'addizionale comunale sull'irpef al valore di € 10.000,00.

Pertanto, l'attività sarà orientata alla realizzazione di progetti per razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie e al contenimento della spesa corrente.

In questo ambito si colloca la continuazione del progetto di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti, con particolare riferimento all'IMU - TASI ed alla TARI.

Tale progetto comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati ed i versamenti effettuati.

Nel corso del 2017 si erano esternalizzati i servizi relativi alla gestione ordinaria, pre-coattiva e coattiva di IMU – TASI e TARI ed altri servizi relativi a tali tributi; viceversa, nel corso del 2019 si è provveduto a reinternalizzare il medesimo servizio, con la costituzione, dal 01.01.2020, di un ufficio comunale dedicato a tale attività. L'Ufficio tributi comunale, nel corso del 2020, ha bonificato ed aggiornato la banca dati tributaria, avviando una importante attività di recupero dell'evasione in ambito IMU – TASI e TARI, erogando nel contempo un servizio informativo all'utenza costante e puntuale.

IMU

Le aliquote IMU per il triennio 2021/2023 sono state aggiornate con la deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 06.11.2020. La previsione di gettito IMU degli esercizi 2021-2023 è al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di San Pietro in Cariano al Fondo di Solidarietà Comunale, che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti.

Anche per il bilancio 2021/2023 è stato previsto il trasferimento da parte dello Stato a ristoro del mancato gettito per l'abitazione principale.

Gettito stimato complessivo IMU per l'anno 2021 di € 2.610.000,00, dato dall'importo dell'anno 2020, in parte aumentato di circa 70.000,00 a fronte dell'incremento di alcune aliquote IMU, e in parte calmierato, per effetto della crisi economica generale dovuta all'emergenza sanitaria in atto e dei provvedimenti normativi nazionali di esenzione dall'IMU, adottati a sostegno della ripresa economica, a favore di determinate categorie di impresa.

TARI

La tassa sui rifiuti deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato con delibera consiliare, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e dai criteri di ARERA. La previsione TARI 2021/2023 è pari a quella del 2020, in attesa che il Consiglio di Bacino Verona Nord definisca il nuovo piano finanziario, aggiornato secondo i criteri di ARERA; pertanto, non appena il nuovo piano finanziario sarà disponibile, verrà apportata la conseguente variazione al bilancio di previsione 2021/2023, in base al criterio per cui la tassa è riferita all'anno solare ed è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e da ARERA in modo da coprire tutti i costi diretti ed indiretti afferenti il servizio in argomento.

Imposta di soggiorno

Con deliberazione consiliare n. 44 del 27.11.2017 è stata istituita l'imposta di soggiorno che verrà applicata secondo quanto stabilito dall'apposito Regolamento aggiornato con deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 06.11.2020 . Previsione per l'anno 2021 di € 117.420,00.

Addizionale comunale all'Irpef

Come negli esercizi precedenti, è prevista l'applicazione dell'addizionale Irpef comunale anche per gli esercizi 2021 – 2022 - 2023, con l'aliquota unica dell'8 per mille. Soglia di esenzione dal 01.01.2021 di Euro 10.000,00 come da deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 06.11.2020.

Il gettito stimato, a decorrere dal 2021, è di € 1.580.000,00 annui, a fronte di un gettito 2020 di circa 120.000,00 in meno, dato dalla citata riduzione della soglia di esenzione dall'importo di € 15.000,00 all'importo di € 10.000,00.

Fondi dal Ministero dell'Interno

La previsione iscritta in bilancio, di spettanza del Comune di San Pietro in Cariano, a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà, è pari ad € 964.656,94.

Tale previsione dovrà essere rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2021 dal Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

Fondo per funzioni fondamentali e trasferimenti statali per emergenza covid_19.

Stante il permanere, anche per l'anno 2021, di alcune esenzioni IMU, stabilite da provvedimenti statali, a sostegno della ripresa economica, si è stimato un fondo, per le funzioni fondamentali 2021, di € 37.000,00 e un fondo statale legato alla ripresa del settore turistico di € 13.000,00.

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio.

Entrate Extratributarie

Le entrate da concessione ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi stessi.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali.

Le sanzioni per violazioni del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazione tecniche e modalità consolidate.

Con deliberazione G.C. n. 116 del 11/11/2020 sono stati destinati i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada (articoli 142 e 208 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e successive modificazioni) previste per l'anno 2021, prevedendo l'assunzione di un agente di polizia locale, a tempo determinato, per un anno e da finanziare con i proventi stessi.

Contributi agli investimenti

Sono previsti contributi regionali iscritti in relazione ai finanziamenti di provenienza regionale.

Altre entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata si riferiscono ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, ai proventi derivanti da sanzioni da danno ambientale ex-Legge 1497/39, ai proventi derivanti da concessioni cimiteriali e dalla previsione di contributi statali richiesti dall'Ente per interventi straordinari finalizzati alla sicurezza degli edifici comunali e delle strade.

Destinazione dei proventi da permessi a costruire (oneri di urbanizzazione):

Anno 2021: previsti dal Responsabile Area Tecnica:	€ 350.000,00
Destinati alle opere per il culto:	€ 20.000,00
Destinati abbattimento barriere architettoniche*:	€ 35.000,00
(*L.R.V. n. 16/2007 art. 9 co. 1)	
Destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione:	€ 295.000,00

Anno 2022: previsti dal Responsabile Area Tecnica:	€ 400.000,00
Destinati alle opere per il culto:	€ 20.000,00
Destinati abbattimento barriere architettoniche*:	€ 40.000,00
(*L.R.V. n. 16/2007 art. 9 co. 1)	

Destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione:	€ 340.000,00
Anno 2023: previsti dal Responsabile Area Tecnica:	€ 400.000,00
Destinati alle opere per il culto:	€ 20.000,00
Destinati abbattimento barriere architettoniche*:	€ 40.000,00
(*L.R.V. n. 16/2007 art. 9 co. 1)	
Destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione:	€ 340.000,00

Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale, finanziate con oneri di urbanizzazione potranno essere impegnate ed eseguite ad avvenuto accertamento ed incasso della relativa fonte di finanziamento.

Mutui e prestiti

Non sono previste assunzioni di nuovi mutui nel triennio 2021/2023.

L'Ente ha in essere mutui esclusivamente con la Cassa Depositi e Prestiti.

Di seguito l'estrazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti del 1 Luglio 2020 (dopo la rinegoziazione avvenuta il 14 maggio 2020). Le rate di ammortamento includono tutti i mutui (incluso il mutuo MEF e il mutuo Fumane Marano Valpolicella non oggetto di rinegoziazione).

La tabella seguente riporta il debito residuo dell'Ente anno per anno e le rate di ammortamento, con il dettaglio degli interessi e delle quote capitale. Inoltre la tabella evidenzia la destinazione del saldo di parte corrente generato dalla citata rinegoziazione.

Negli anni dal 2020 al 2022, il citato saldo viene destinato al ripiano triennale del disavanzo 2019, mentre già a decorrere dal 2022 (per la parte residuale) e fino al 2028, viene destinato a spesa di investimento.

In particolare, nel biennio 2022/2023, gli investimenti finanziati dal saldo in argomento risultano di Euro:

per l'anno 2022: € 201.333,25 di investimenti

per l'anno 2023: € 580.011,18 di investimenti

Dal 2029 fino al termine dell'ammortamento dei mutui Cassa DP, non vi sarà più un margine da destinare ad investimenti, tuttavia la rata di ammortamento rimarrà pressochè invariata ai livelli della rata dell'anno 2028.

CONFRONTO RATE AMMORTAMENTO MUTUI CASSA DP ANTE E POST RINEGOZIAZIONE

Estrazione da Cassa Depositi e Prestiti del 1 Luglio 2020 (dopo la rinegoziazione del 14 maggio 2020). Le rate di ammortamento includono tutti i mutui (incluso mutuo MEF e mutuo Fumane Marano Valpolicella non oggetto di rinegoziazione)										
Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi *	Rata	Quota capitale annua	Quota interessi annua	Totale rata annua Mutui Cassa DP post rinegoziazione	Rata ante rinegoziazione	Differenza fra la rata ante e post rinegoziazione	Destinazione della minore spesa
30/06/2020	9.181.132,50	4.358,59	222.636,22	226.994,81						
31/12/2020	9.176.773,91	26.936,81	178.692,23	205.629,04	31.295,40	401.328,45	432.623,85	1.190.495,76	- 757.871,91	ripiamo disavanzo 2019
30/06/2021	9.149.837,10	127.080,26	178.162,03	305.242,29						
31/12/2021	9.022.756,84	129.540,90	175.701,39	305.242,29	256.621,16	353.863,42	610.484,58	1.190.495,76	- 580.011,18	ripiamo disavanzo 2019
30/06/2022	8.893.215,94	132.049,97	173.192,32	305.242,29						
31/12/2022	8.761.165,97	134.608,58	170.633,71	305.242,29	266.658,55	343.826,03	610.484,58	1.190.495,76	- 580.011,18	parte per ripiano disavanzo 2019 e parte per spesa di investimento
30/06/2023	8.626.557,39	136.233,04	168.024,79	304.257,83						
31/12/2023	8.490.324,35	138.867,37	165.390,46	304.257,83	275.100,41	333.415,25	608.515,66	1.188.526,84	- 580.011,18	destinazione a spesa di investimento
30/06/2024	8.351.456,98	141.553,45	162.704,38	304.257,83						
31/12/2024	8.209.903,53	144.292,35	159.965,48	304.257,83	285.845,80	322.669,86	608.515,66	1.188.526,84	- 580.011,18	obbligo destinazione a spesa di investimento
30/06/2025	8.065.611,18	147.085,11	157.172,72	304.257,83						
31/12/2025	7.918.526,07	149.932,83	154.325,00	304.257,83	297.017,94	311.497,72	608.515,66	1.188.526,84	- 580.011,18	obbligo destinazione a spesa di investimento
30/06/2026	7.768.593,24	152.836,54	151.421,29	304.257,83						
31/12/2026	7.615.756,70	155.797,41	148.460,42	304.257,83	308.633,95	299.881,71	608.515,66	1.008.866,80	- 400.351,14	obbligo

											destinazione a spesa di investimento
30/06/2027	7.459.959,29	158.816,63	145.441,20	304.257,83							
31/12/2027	7.301.142,66	161.895,23	142.362,60	304.257,83	320.711,86	287.803,80	608.515,66	843.467,20	-	234.951,54	obbligo destinazione a spesa di investimento
	7.139.247,43	165.034,57	139.223,26	304.257,83							
31/12/2028	6.974.212,86	168.235,75	136.022,08	304.257,83	333.270,32	275.245,34	608.515,66	818.902,32	-	210.386,66	obbligo destinazione a spesa di investimento
30/06/2029	6.805.977,11	171.499,92	132.757,91	304.257,83							
31/12/2029	6.634.477,19	174.828,65	129.429,18	304.257,83	346.328,57	262.187,09	608.515,66	525.447,40		83.068,26	
30/06/2030	6.459.648,54	178.222,92	126.034,91	304.257,83							
31/12/2030	6.281.425,62	181.684,15	122.573,68	304.257,83	359.907,07	248.608,59	608.515,66	439.172,02		169.343,64	
30/06/2031	6.099.741,47	185.213,73	119.044,10	304.257,83							
31/12/2031	5.914.527,74	188.812,95	115.444,88	304.257,83	374.026,68	234.488,98	608.515,66	310.761,89		297.753,77	
30/06/2032	5.725.714,79	192.483,25	111.774,58	304.257,83							
31/12/2032	5.533.231,54	196.226,05	108.031,78	304.257,83	388.709,30	219.806,36	608.515,66	285.957,00		322.558,66	
30/06/2033	5.337.005,49	200.042,85	104.214,98	304.257,83							
31/12/2033	5.136.962,64	203.935,00	100.322,83	304.257,83	403.977,85	204.537,81	608.515,66	285.957,00		322.558,66	
30/06/2034	4.933.027,64	207.904,14	96.353,69	304.257,83							
31/12/2034	4.725.123,50	211.951,78	92.306,05	304.257,83	419.855,92	188.659,74	608.515,66	285.957,00		322.558,66	
30/06/2035	4.513.171,72	216.079,44	88.178,39	304.257,83							
31/12/2035	4.297.092,28	220.288,82	83.969,01	304.257,83	436.368,26	172.147,40	608.515,66	14.023,50		594.492,16	
30/06/2036	4.076.803,46	224.581,54	79.676,29	304.257,83							
31/12/2036	3.852.221,92	228.959,21	75.298,62	304.257,83	453.540,75	154.974,91	608.515,66	14.023,50		594.492,16	
30/06/2037	3.623.262,71	233.423,53	70.834,30	304.257,83							
31/12/2037	3.389.839,18	237.976,23	66.281,60	304.257,83	471.399,76	137.115,90	608.515,66	14.023,50		594.492,16	
30/06/2038	3.151.862,95	235.607,61	61.638,47	297.246,08							
31/12/2038	2.916.255,34	240.206,94	57.039,14	297.246,08	475.814,55	118.677,61	594.492,16	-		594.492,16	
30/06/2039	2.676.048,40	244.897,51	52.348,57	297.246,08							
31/12/2039	2.431.150,89	249.681,25	47.564,83	297.246,08	494.578,76	99.913,40	594.492,16	-		594.492,16	
30/06/2040	2.181.469,64	254.559,94	42.686,14	297.246,08							
31/12/2040	1.926.909,70	259.535,53	37.710,55	297.246,08	514.095,47	80.396,69	594.492,16	-		594.492,16	
30/06/2041	1.667.374,17	264.609,85	32.636,23	297.246,08							

31/12/2041	1.402.764,32	269.785,07	27.461,01	297.246,08	534.394,92	60.097,24	594.492,16	-	594.492,16			
30/06/2042	1.132.979,25	275.063,13	22.182,95	297.246,08								
31/12/2042	857.916,12	280.446,17	16.799,91	297.246,08	555.509,30	38.982,86	594.492,16	-	594.492,16			
30/06/2043	577.469,95	285.936,25	11.309,83	297.246,08								
31/12/2043	291.533,70	291.533,70	5.712,38	297.246,08	577.469,95	17.022,21	594.492,16	-	594.492,16			

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	704.501,95	146.425,65	0,00	0,00			0,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	108.938,86	156.275,95	74.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.194.147,95	1.093.074,27	248.742,20	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.938.972,49	6.387.084,14	6.606.899,12	6.925.079,10	6.938.684,22	6.938.684,22	4,815 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.218.599,62	1.062.861,01	957.996,09	455.121,40	408.988,74	408.988,74	-52,492 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.764.643,62	1.614.365,70	1.364.526,01	1.225.276,52	1.225.276,84	1.225.276,84	-10,204 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.124.773,99	879.750,98	925.000,00	2.881.792,00	535.000,00	535.000,00	211,545 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	139.859,10	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.535.109,21	1.424.174,34	2.352.121,12	2.425.684,77	2.476.198,52	2.476.198,52	3,127 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.729.546,79	12.764.012,04	15.029.284,54	16.412.953,79	14.084.148,32	14.084.148,32	9,206 %

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	5.729.180,94	6.193.059,57	5.642.242,18	5.960.422,16	5.974.027,28	5.974.027,28	5,639 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	209.791,55	194.024,57	964.656,94	964.656,94	964.656,94	964.656,94	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.938.972,49	6.387.084,14	6.606.899,12	6.925.079,10	6.938.684,22	6.938.684,22	4,815 %

Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.208.599,62	1.059.686,39	945.971,09	447.885,65	401.608,27	401.608,27	-52,653 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	10.000,00	3.174,62	12.025,00	7.235,75	7.380,47	7.380,47	-39,827 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.218.599,62	1.062.861,01	957.996,09	455.121,40	408.988,74	408.988,74	-52,492 %

Entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.042.717,56	919.718,21	872.993,68	763.880,59	763.880,59	763.880,59	-12,498 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	137.868,07	115.024,65	121.635,17	164.015,00	164.025,32	164.025,32	34,841 %
Interessi attivi	0,00	2,13	2,35	20,00	10,00	10,00	751,063 %
Altre entrate da redditi da capitale	17.571,84	25.358,33	25.102,71	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	1.566.486,15	554.262,38	344.792,10	297.360,93	297.360,93	297.360,93	-13,756 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.764.643,62	1.614.365,70	1.364.526,01	1.225.276,52	1.225.276,84	1.225.276,84	-10,204 %

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	70.486,00	47.341,54	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	134.110,91	103.664,40	160.000,00	2.486.792,00	90.000,00	90.000,00	1.454,245 %
Altri trasferimenti in conto capitale	516.923,07	66.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	751,45	0,00	230.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	402.502,56	662.495,04	490.000,00	350.000,00	400.000,00	400.000,00	-28,571 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.124.773,99	879.750,98	925.000,00	2.881.792,00	535.000,00	535.000,00	211,545 %

Le entrate per riduzione attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	139.859,10	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	139.859,10	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000 %

Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	1.482.443,95	1.397.245,97	2.249.455,12	2.319.938,78	2.368.337,57	2.368.337,57	3,133 %
Entrate per conto terzi	52.665,26	26.928,37	102.666,00	105.745,99	107.860,95	107.860,95	3,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.535.109,21	1.424.174,34	2.352.121,12	2.425.684,77	2.476.198,52	2.476.198,52	3,127 %

Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanzamento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
1	2	3	4	5	6	7	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	108.938,86	156.275,95	74.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	1.194.147,95	1.093.074,27	248.742,20	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	1.303.086,81	1.249.350,22	322.742,20	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

SPESA

La struttura del bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni/ programmi / titoli / macroaggregati.

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari Responsabili di Area, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'Amministrazione da effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanzamento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	726.000,00	549.000,00	378.677,93	0,00	-24,380 %
Titolo 1 - Spese correnti	8.967.919,85	8.254.160,32	8.478.325,17	8.089.855,86	8.061.280,07	8.052.838,21	-4,581 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.792.343,14	1.639.795,46	913.542,85	2.586.792,00	396.333,25	775.011,18	183,160 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	695.320,32	725.837,58	59.295,40	261.621,16	271.658,55	280.100,41	341,216 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	139.859,10	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.535.109,21	1.424.174,34	2.352.121,12	2.425.684,77	2.476.198,52	2.476.198,52	3,127 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.130.551,62	12.043.967,70	15.029.284,54	16.412.953,79	14.084.148,32	14.084.148,32	9,206 %

1. Le spese correnti

Nel triennio 2021/2023 prevista la razionalizzazione della spese del personale dipendente e la riorganizzazione di taluni servizi per l'efficientamento della spesa.

In particolare, si intende mantenere sul territorio il servizio di asilo nido gestito dall'Ipab "Veronesi", avviando nel contempo un processo con la Regione, da cui dipende l'Ipab stessa, per la compensazione/azzeramento del relativo canone comunale, a fronte delle manutenzioni eseguite dal Comune sullo stabile di proprietà comunale e concesso gratuitamente all'Ipab per ospitare la casa di riposo

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamiento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Redditi da lavoro dipendente	2.839.037,72	1.863.090,31	1.744.286,07	1.677.725,45	1.677.725,45	1.677.725,45	-3,815 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	171.824,64	138.271,82	144.838,37	145.839,17	145.839,17	145.839,17	0,690 %
Acquisto di beni e servizi	4.057.719,66	4.253.263,44	4.150.407,26	4.052.040,57	4.053.891,83	4.045.449,97	-2,370 %
Trasferimenti correnti	1.286.699,75	1.365.720,42	1.535.567,01	1.198.785,60	1.204.501,92	1.204.501,92	-21,932 %
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi passivi	503.276,36	470.658,18	422.360,18	354.022,10	344.351,35	344.351,35	-16,180 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese correnti	109.361,72	163.156,15	480.866,28	661.442,97	634.970,35	634.970,35	37,552 %
TOTALE SPESE CORRENTI	8.967.919,85	8.254.160,32	8.478.325,17	8.089.855,86	8.061.280,07	8.052.838,21	-4,581 %

SPESA DEL PERSONALE

Con riferimento al DM 17.03.2020, il Comune di San Pietro in Cariano appartiene alla fascia demografica f) - Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti (dato rilevato al 31 dicembre del penultimo anno precedente), per i quali il “valore soglia” espresso come rapporto tra la spesa complessiva del personale e le entrate correnti è pari al 27%;

con riferimento all'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2019) ed applicando le specificazioni di conteggio indicate nella Circolare interministeriale relativa al DM 17.3.2020 (par. 1.2), il valore soglia calcolato risulta pari al 19,74%, collocando l'Ente nella fattispecie dei Comuni con “bassa incidenza della spesa di personale”, con la conseguente possibilità di incrementare la spesa di personale ai sensi dell'art. 4, comma 2 e art. 5 del citato Decreto, ovviamente entro i limiti della sostenibilità finanziaria.

L'attuale normativa in materia di facoltà di assunzioni del personale nei Comuni prevede:

- per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, il rispetto della sostenibilità della spesa nell'ambito dei “valori soglia” definiti in relazione alla fascia demografica dell'ente (D.L. 34/2019, art. 33 e smei - D.M. 17.03.2020);
- per le forme flessibili (personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di formazione-lavoro, o altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro occasionale ex art. 54 bis d.l. 50/2017, convertito in legge 96/2017) la spesa non può essere superiore al 50% di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Tale limite è derogabile fino al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (D.L. 78/2010 art. 9 c. 28). Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stanti le specifiche limitazioni;

SPESA DEL PERSONALE

Con riferimento al DM 17.03.2020, il Comune di San Pietro in Cariano appartiene alla fascia demografica f) - Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti (dato rilevato al 31 dicembre del penultimo anno precedente), per i quali il "valore soglia" espresso come rapporto tra la spesa complessiva del personale e le entrate correnti è pari al 27%;

con riferimento all'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2019) ed applicando le specificazioni di conteggio indicate nella Circolare interministeriale relativa al DM 17.3.2020 (par. 1.2), il valore soglia calcolato risulta pari al 19,74%, collocando l'Ente nella fattispecie dei Comuni con "bassa incidenza della spesa di personale", con la conseguente possibilità di incrementare la spesa di personale ai sensi dell'art. 4, comma 2 e art. 5 del citato Decreto, ovviamente entro i limiti della sostenibilità finanziaria.

L'attuale normativa in materia di facoltà di assunzioni del personale nei Comuni prevede:

- per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, il rispetto della sostenibilità della spesa nell'ambito dei "valori soglia" definiti in relazione alla fascia demografica dell'ente (D.L. 34/2019, art. 33 e smei - D.M. 17.03.2020);

per le forme flessibili (personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di formazione-lavoro, o altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro occasionale ex art. 54 bis d.l. 50/2017, convertito in legge 96/2017) la spesa non può essere superiore al 50% di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Tale limite è derogabile fino al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (D.L. 78/2010 art. 9 c. 28). Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stanti le specifiche limitazioni

Comune di San Pietro in Cariano

Verifica limiti di spesa Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2021/2023 ai sensi Dlgs 165/2001 - D.L. 34/2019, art. 33 - DM 17.3.2020

Allegato - A - Spesa potenziale massima per le assunzioni del personale - Valore soglia

Ai sensi: dell'art. 6, c.2 e art. 6-ter Dlgs 165/2001 e D.L. 34/2019, art. 33 - DM 17.3.2020

1) Individuazione Valore soglia

Fascia demografica:

Valore soglia DM 17.3.2020

f) (tra 10.000 e 59.999 abitanti)

27%

Calcolo Incidenza Spesa di personale su entrate - verifica Valore soglia

DL 34/2019, art. 33 e smi

DM 17.3.2020 art. 4, c. 1 e Art. 2

a) Spesa di personale Ultimo Rendiconto approvato (impegni)

voci circ. interministeriale 13.05.2020 - GU 226 del 11.09.2020)	RENDICONTO 2019	
U.1.01.00.00.000	1.863.090,31	Spese personale macro 1
U.1.03.02.12.001	-	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale
U.1.03.02.12.002	-	Quota LSU in carico all'ente
U.1.03.02.12.003	-	Collaborazioni coordinate e a progetto
U.1.03.02.12.999	0,00	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.
totale spesa di personale	1.863.090,31	(A)

b) Entrate correnti

	Rendiconti 2017-2018-2019	
media accertamenti ultimi 3 rendiconti approvati 2017 2018 2019 € 9.694.133,35 (al netto fcde assestato 2019 di € 257883,52)	9.436.249,83	(B)

Rapporto spesa di personale / media entrate A/B **19,74%** A/B

Il Comune di San Pietro in Cariano si colloca al di sotto del valore soglia quindi è riconosciuta la capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato, secondo il seguente punto 3

3 Possibile incremento spesa di personale (enti con bassa incidenza spesa pers) DM 17.3.2020 art. 4, c. 2 e art. 5

fino al 31.12.2024, incrementi con riferimento alla spesa rendiconto 2018 secondo la Tab2

voci circ. interministeriale 13.05.2020 - GU 226 del 11.09.2020)	RENDICONTO 2018	
U.1.01.00.00.000	1.699.469,19	Spese personale macro 1 (al netto del personale ex ICCS - Istituzione trasformata in Ipab dal 01/07/2018)
U.1.03.02.12.001	0,00	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale
U.1.03.02.12.002	0,00	Quota LSU in carico all'ente
U.1.03.02.12.003	0,00	Collaborazioni coordinate e a progetto
U.1.03.02.12.999	0,00	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.
totale spesa di personale rendic. 2018	1.699.469,19	

Massimi incrementi annuali (fermo restando il limite Tab1) - Comuni lett. f) da 10.000 a 59.999 abitanti

anni	2020	2021	2022	2023	2024
% massima	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%
importo massimo	152.952,23	271.915,08	322.899,15	356.888,53	373.883,23

(C)'

4 Spesa potenziale massima anno 2021

a) Spesa di personale Ultimo Rendiconto approvato (impegni 2019)	1.863.090,31	(A)
b) incremento massimo per nuove assunzioni a tempo indetermin.	271.915,08	(C)'
	2.135.005,39	(D)

Valore soglia espresso in % 25,31% (D/B)
non risulta superiore al valore soglia di cui alla Tab1

Il Valore soglia, come definito dal DL 34/2019 e DM 17.3.2020, è dinamico e andrà verificato in conseguenza degli aggiornamenti dei dati finanziari, ai fini della sostenibilità del piano assunzionale

Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2021-2023

Allegato C - Verifica del limite nella programmazione di personale

1) Cessazioni e assunzioni 2020/2022

Si riporta la consistenza della dotazione organica in termini numerici, calcolata in base alle previsioni di cessazione e al piano assunzionale - definite nell'attuale contesto di limitazioni e vincoli stabiliti dalla legge.

Tempo indeterminato			PTFP 2020-2022			
CAT.	note		2020 - aggiornamento PTFP 2020 Assunzioni	2021	2022	2023
Dirigenti						
D	Cessazione n. 2 (Resp. Settore Scuola Sociale e Resp. Area Tecnica Due)	n. 2	n. 2	Sostituzioni cessazioni	Sostituzioni cessazioni	Sostituzioni cessazioni
C			n. 1 assunto a Giugno 2020 per Demografici	Sostituzioni cessazioni	Sostituzioni cessazioni	Sostituzioni cessazioni
B				Sostituzioni cessazioni	Sostituzioni cessazioni	Sostituzioni cessazioni
A				Sostituzioni cessazioni	Sostituzioni cessazioni	Sostituzioni cessazioni
TOTALI				Sostituzioni cessazioni	Sostituzioni cessazioni	Sostituzioni cessazioni

Tempo determinato

CAT.	note	Cessazioni	2020 - aggiornamento PTFP 2020	2021	2022	2023
Dirigenti						
D1						
C1	Agente di Polizia Locale tempo Det finanziato con Sanzioni Codice Strada		n. 1 Agente Polizia Locale t/d un anno (da Dicembre 2020 a Novembre 2021)	n. 1 Agente di Polizia Locale t/d		
diverse						

Altro	2020 - programmata PTFP 2020	2021	2022	2023
Segretario Comunale	1			
Personale in comando IN	0	0	0	0

Verifica del valore soglia della programmazione del personale

	2020	2021	2022	2023	
spesa personale ultimo rendiconto appr.(2019) (a)	1.863.090,31	1.863.090,31	1.863.090,31	1.863.090,31	
incremento consentito (enti bassa incidenz) (b)	152.952,23	271.915,08	322.899,15	356.888,53	per nuove assunzioni potenziali
Valore soglia espresso in termini di spesa c=(a+b)	2.016.042,54	2.135.005,39	2.185.989,46	2.219.978,84	valore provvisorio per gli anni 2022-2023, calcolato sul consuntivo 2019
Spesa personale in servizio e piano assunz (valore provvisorio) (d)	1.744.286,07	1.677.725,45	1.677.725,45	1.677.725,45	Previsione bilancio 2020/2022 Macro 1 + U.1.03.02.12.999
Percent. incidenza del valore soglia su media entrate corr. (c/B)	21,37%	22,63%	23,17%	23,53%	
Percent. incidenza spesa personale su media entrate corr. (d/B)	18,49%	17,78%	17,78%	17,78%	

Il presente Piano dovrà sarà confermato o rivisto in tale sede di approvazione del bilancio di previsione

Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente
		2021 2022 2023		100,00% 100,00% 100,00%	100,00% 100,00% 100,00%
1.01.01.98.002	INTROITI DERIVANTI DA ACCERTAMENTI IMPOSTE COMUNALI	2021	21.306,76	8.181,80	8.181,80
		2022	22.367,66	8.589,18	8.589,18
		2023	22.367,66	8.589,18	8.589,18
1.01.01.08.002	INTROITI DERIVANTI DA LIQUIDAZIONI ED ACCERTAMENTI IMU E TASI (SPESA CAP 10740 E CAP 11630)	2021	300.000,00	115.200,00	115.200,00
		2022	230.000,00	88.320,00	88.320,00
		2023	230.000,00	88.320,00	88.320,00
1.01.01.99.002	INTROITI DA RISCOSSIONE COATTIVA IMPOSTE (SPESA CAPITOLO 10740)	2021	20.000,00	7.680,00	7.680,00
		2022	20.000,00	7.680,00	7.680,00
		2023	20.000,00	7.680,00	7.680,00
1.01.01.61.001	TARI (TASSA SUI RIFIUTI)	2021	1.245.920,28	101.500,00	101.500,00
		2022	1.245.920,28	101.500,00	101.500,00
		2023	1.245.920,28	101.500,00	101.500,00
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	2021	126.500,00	83.439,40	83.439,40
		2022	126.500,00	83.439,40	83.439,40
		2023	126.500,00	83.439,40	83.439,40
3.02.02.01.999	PROVENTI RISCOSSIONI COATTIVE SANZIONI AMMINISTRATIVE	2021	5.000,00	3.298,00	3.298,00
		2022	5.000,00	3.298,00	3.298,00
		2023	5.000,00	3.298,00	3.298,00
3.02.02.01.004	PROVENTI DA CONTRAVVENZIONI ART. 142 CDS ACCERTATE SU STRADE PROVINCIALI (VEDI CAP. 10682/S)	2021	30.000,00	19.788,00	19.788,00
		2022	30.000,00	19.788,00	19.788,00
		2023	30.000,00	19.788,00	19.788,00
3.01.02.01.008	PROVENTI SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE	2021	340.000,00	38.174,80	38.174,80
		2022	340.000,00	38.174,80	38.174,80
		2023	340.000,00	38.174,80	38.174,80
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2021	74.000,00	27.927,60	27.927,60
		2022	74.000,00	27.927,60	27.927,60
		2023	74.000,00	27.927,60	27.927,60
3.05.99.99.999	PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA VERDE/RAMAGLIA	2021	58.334,70	37.526,71	37.526,71
		2022	58.334,70	37.526,71	37.526,71
		2023	58.334,70	37.526,71	37.526,71
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2021	2.221.061,74	442.716,31	442.716,31
		2022	2.152.122,64	416.243,69	416.243,69
		2023	2.152.122,64	416.243,69	416.243,69

Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	959.792,31	1.124.196,00	573.314,27	215.000,00	275.000,00	505.000,00	-62,498 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	832.550,83	515.599,46	340.228,58	2.371.792,00	121.333,25	270.011,18	597,117 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.792.343,14	1.639.795,46	913.542,85	2.586.792,00	396.333,25	775.011,18	183,160 %

Spese per incremento delle attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 9.181.132,50.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui sono indicati nelle tabelle seguenti e sono compresi in questi importi le eventuali somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanzamento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
1	2	3	4	5	6	7	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	695.320,32	725.837,58	59.295,40	261.621,16	271.658,55	280.100,41	341,216 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	695.320,32	725.837,58	59.295,40	261.621,16	271.658,55	280.100,41	341,216 %

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanzamento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
1	2	3	4	5	6	7	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	139.859,10	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	139.859,10	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000 %

Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanzamento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
1	2	3	4	5	6	7	
Uscite per partite di giro	1.324.847,53	1.140.055,60	1.954.300,12	2.015.929,12	2.058.247,69	2.058.247,69	3,153 %
Uscite per conto terzi	210.261,68	284.118,74	397.821,00	409.755,65	417.950,83	417.950,83	3,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.535.109,21	1.424.174,34	2.352.121,12	2.425.684,77	2.476.198,52	2.476.198,52	3,127 %

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

2. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
4. entrate per eventi calamitosi;
5. alienazione di immobilizzazioni;
6. le accensioni di prestiti;
7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
i.01.01.08.002	Recupero evasione IMU e TARI	300.000,00	230.000,00	230.000,00
	Di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	-115.200,00	-88.320,00	-88.320,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	184.800,00	141.680,00	141.680,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	Contributi alle scuole materne paritarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	200.000,00	200.000,00	200.000,00

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Il Comune di San Pietro in Cariano non ha contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

Nel bilancio di previsione 2021/2023 non è prevista l'applicazione di quota parte dell'avanzo d'amministrazione 2020.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2020
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	333.271,79
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	322.742,20
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	12.703.262,78
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	11.158.822,21
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	227.687,29
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	167.957,02
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	209.097,72
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	2.349.822,01
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	2.349.822,01
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	1.663.926,21
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	51.721,36
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	14.621,91
	B) Totale parte accantonata	1.730.269,48
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.475,24
	Vincoli derivanti da trasferimenti	210.205,63
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	60.301,93
	C) Totale parte vincolata	285.982,80
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	283.134,05
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	50.435,68
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		

Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Gli Enti e le società partecipate dal Comune di San Pietro in Cariano

Il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, prevede che: «Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
 - 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato»;
- I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Lo stesso principio, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, individua una soglia di irrilevanza: «Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, **una incidenza inferiore al 3 per cento**. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente". In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

La soglia di irrilevanza relativa derivante da Conto Economico e Stato Patrimoniale 2019 è la seguente:

Parametri al 31.12.2019	Comune di San Pietro in Cariano	%	Soglia
Tot. Attivo	41.319.121,81	3	1.239.573,65
Tot. Patrimonio Netto	25.406.921,80	3	762.207,65
Tot. Ricavi Caratteristici	9.084.844,40	3	272.545,33

Perimetro di consolidamento

Denominazione	Tipologia	Quota di partecipazione del Comune
ATO Veronese	ente strumentale partecipato	1,44%
Acque Veronesi Scarl	società consortile partecipata	1,68%

Farmacia Comunale San Martino srl	Società controllata	51,00%
Consorzio di Bacino Vr2 del Quadrilatero	Consorzio partecipato	2,17%
Consorzio Intercomunale soggiorni climatici	Consorzio partecipato	2,56%
Consiglio di bacino Verona Nord	ente strumentale partecipato	3,19%

Elenco del Gruppo degli Enti e società ricompresi nel perimetro di consolidamento e metodo di consolidamento:

Denominazione	Inclusione/ Esclusione dal Perimetro di consolidamento	Metodo di consolidamento
ATO Veronese	<i>Incluso per parametri di bilancio superiori alla soglia del 3%</i>	Proporzionale
Acque Veronesi Scarl	<i>Inclusa per parametri di bilancio superiori alla soglia del 3%</i>	Proporzionale
Farmacia Comunale San Martino srl	<i>Inclusa per parametri di bilancio superiori alla soglia del 3%</i>	Integrale
Consorzio di Bacino Vr2 del Quadrilatero	<i>Incluso per parametri di bilancio superiori alla soglia del 3%</i>	Proporzionale
Consorzio Intercomunale soggiorni climatici	<i>Incluso per parametri di bilancio superiori alla soglia del 3%</i>	Proporzionale
Consiglio di bacino Verona Nord	<i>Incluso per parametri di bilancio superiori alla soglia del 3%</i>	Proporzionale

Conclusioni:

Il Comune di San Pietro in Cariano sta proseguendo nel processo di efficientamento della spesa corrente, tale da garantire il mantenimento dei servizi esistenti e contestualmente la riduzione dei costi, con il conseguente mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dell'anno in corso e per gli anni futuri.